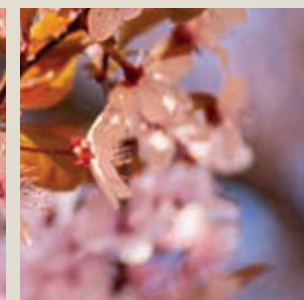
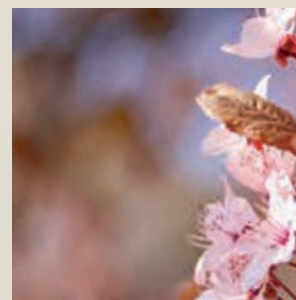
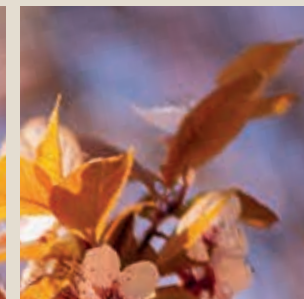
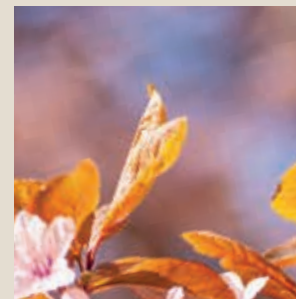
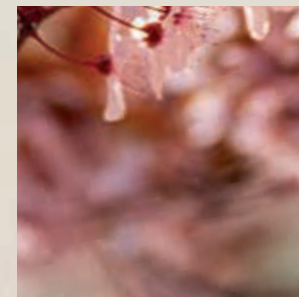


**17 aprile
Assemblea
dei Soci**



**Bilancio in utile
e solidi
fondamentali**



**Voucher Museo,
novità dai musei
di Milano**

 **BANCA DI ASTI** GRUPPO
 **BIVER BANCA** BANCA DI ASTI

Lettera ai Soci
BANCA DI ASTI

PERIODICO
DI INFORMAZIONE
APRILE 2025

AVVISO di convocazione assemblea ordinaria

Gli Azionisti aventi diritto di voto nell'Assemblea della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (la "Banca") sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale della Banca, in Asti, Piazza Libertà, n. 23, il giorno **17 aprile 2025, alle ore 12.30 in unica convocazione** per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024:

- a) approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato delle relative relazioni;
- b) destinazione dell'utile

2. Nomina del Collegio Sindacale:

- a) nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente;
- b) determinazione dei compensi dei componenti il Collegio Sindacale

3. Determinazione dei compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione

4. Remunerazioni:

- a) Politiche di remunerazione e di incentivazione;
- b) Piano di Phantom Shares – Remunerazione Variabile 2025

5. Autorizzazione ad acquistare e a disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile

Si avvisano i Signori Azionisti che ai sensi dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (il "Decreto"), convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 (i cui effetti sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2025 dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15) l'intervento dei soci in Assemblea avverrà esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 e successive modifiche e integrazioni ("TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei Soci. Le informazioni riguardanti modalità e termini per: (i) la legittimazione all'intervento in Assemblea (si precisa che la record date è l'8 aprile 2025); (ii) la partecipazione all'assemblea e il conferimento della delega al rappresentante designato (si precisa che ai sensi dell'art. 106 del "Decreto", l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato Computershare S.p.A.); (iii) l'integrazione dell'ordine del giorno e la presentazione di proposte su materie già all'ordine del giorno; (iv) il diritto di porre domande prima dell'assemblea; e (v) la reperibilità della documentazione concernente le materie all'ordine del giorno e dell'ulteriore documentazione assembleare, sono contenute nell'avviso di convocazione disponibile sul sito internet della Banca (www.bancadiasti.it), nella sezione "Investor Relations – Assemblea Soci".

I RISULTATI al 31 dicembre 2024

In un contesto di mercato che rimane complesso, a seguito di prudenti accantonamenti sui crediti, il Gruppo ha concluso in modo positivo l'esercizio 2024, conseguendo un utile netto di circa 51,2 milioni di euro. L'utile del 2023, pari a 79 milioni, aveva beneficiato del risultato dell'operazione straordinaria riguardante il trasferimento per conferimento del ramo aziendale relativo al merchant acquiring (pos) per circa 35 milioni. La distribuzione di dividendi pari a 0,40 euro per azione, corrispondenti a 28,2 milioni di euro ed in aumento del 33% rispetto allo scorso esercizio, ne conferma il trend di crescita pianificata anche per i prossimi anni. I dati al 31 dicembre 2024 attestano quindi, sia per la Banca che per il Gruppo, la capacità reddituale, l'efficienza operativa ed il continuo miglioramento della robustezza strutturale in termini di indicatori di liquidità e



Carlo Demartini - Amministratore Delegato

Giorgio Galvagno - Presidente



di coefficienti patrimoniali, ampiamente superiori ai limiti minimi regolamentari. Sulla base di tali evidenze, nel mese di febbraio è stato approvato il piano strategico 2025-27, le cui linee indirizzeranno il percorso di crescita del Gruppo programmato per il prossimo triennio.

BANCA DI ASTI: UTILE OLTRE I 50 MILIONI, CRESCITA DELLE MASSE E CONTESTUALE ULTERIORE MIGLIORAMENTO DEI COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Al 31 dicembre 2024 la raccolta complessiva della Banca ammonta a 18,8 miliardi di euro, in crescita del 6,2% rispetto all'esercizio precedente grazie ai

buoni risultati commerciali che hanno comportato una produzione di nuova raccolta da inizio anno pari a circa 300 milioni di euro, di cui 160 milioni riferiti al comparto del risparmio amministrato e circa 140 milioni relativi al risparmio gestito. La componente relativa alla raccolta diretta è pari a 10,4 miliardi, in aumento del 3,7% rispetto

al 2023, mentre la raccolta indiretta si attesta a 8,3 miliardi di euro, in sensibile crescita del 9,5% rispetto all'anno precedente, di cui 5,3 miliardi sono rappresentati dalla componente del risparmio gestito. Nell'ambito della raccolta diretta, quella da clientela ordinaria ammonta a 9,1 miliardi di euro, in crescita dell'1,9% rispetto all'esercizio precedente. I crediti netti verso clientela ammontano a 7,1 miliardi di euro e fanno registrare un lieve incremento dello 0,3% rispetto al 31 dicembre 2023, a fronte di una diminuzione media del settore bancario pari a -1,94% come da fonte ABI.

Al netto della cessione di crediti deteriorati (cosiddetto derisking), la dinamica dell'aggregato attesta che la Banca, malgrado il non favorevole contesto economico, continua ad impegnarsi per assicurare sostegno finanziario ai privati e agli operatori economici, nella costante convinzione che una solida ripresa si possa manifestare solo attraverso il motore dell'economia reale. A conferma di ciò, i nuovi crediti erogati dalla Banca nel corso dell'anno ammontano a circa 1,4 miliardi di euro, di cui 850 milioni a favore di imprese e 550 milioni a privati.

CONFERMA DELLA BUONA CAPACITÀ DELLA BANCA DI PRODURRE REDDITO E VALORE AGGIUNTO PER I PROPRI STAKEHOLDER

I RISULTATI DI BANCA DI ASTI



In un contesto di mercato caratterizzato da una forte volatilità ed incertezza, insprite dal perdurare del conflitto russo-ucraino e dalle tensioni sul fronte medio-o-

rientale derivanti dal riaccutizzarsi del conflitto israelo-palestinese, la Banca ha conseguito un utile netto pari a circa 50,2 milioni di euro, in calo rispetto al 2023 che aveva beneficiato di proventi straordinari derivanti dal trasferimento della monetica, ed un ROE gestionale (calcolato al netto dei ricavi e dei costi di natura straordinaria) del 4,45%. Tale risultato assume ancor più valore se si considera che è stato ottenuto mantenendo un approccio severo e prudente nell'ambito della valutazione dei crediti e senza rinunciare ad investire nello sviluppo commerciale, nel capitale umano, nella modernizzazione e digitalizzazione dei servizi alla clientela e dei processi di lavoro. In particolare, il margine di interesse si è attestato a 276,1 milioni di euro, in crescita del 6,1% rispetto al dato riferito al 31 dicembre 2023, grazie soprattutto alla dinamica dei tassi registrata nel corso dell'anno, mentre le commissioni nette ammontano a 132,2 milioni di euro, in lieve diminuzione (-2,1%) rispetto all'esercizio precedente. I costi operativi ammontano a 242,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il dato dello scorso esercizio (242,2 milioni

di euro, +0,2%), confermando l'elevato grado di efficienza di Banca di Asti anche in considerazione degli oneri connessi alle strategie di sviluppo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo termine. Infatti, il cost/income gestionale (corrispondente al rapporto tra i costi operativi ed il margine di intermediazione al netto

dei ricavi e dei costi straordinari), risulta pari al 55,9%, in miglioramento rispetto al 58,0% riferito all'esercizio precedente. La capacità della Banca di creare ricchezza e distribuirla tra gli Stakeholders di riferimento del contesto sociale in cui opera, nel rispetto dell'economicità di gestione, è rappresentata dal valore aggiunto, definito come la differenza tra i ricavi lordi e i consumi sostenuti per produrli. A tal proposito, l'esercizio 2024 ha fatto registrare un Valore aggiunto globale lordo complessivamente prodotto di circa 228,2 milioni di euro, così distribuito: il 58,62% alle Risorse Umane sotto forma di stipendi, il 18,50% all'Impresa (e pertanto agli azionisti) sotto forma di ammortamenti e di accantonamenti ai fondi di riserva patrimoniali, il 12,36% direttamente agli azionisti sotto forma di dividendi, il 10,52% allo Stato e alle Autonomie locali sotto forma di imposte e tasse. Tale impostazione strettamente contabile non può esprimere il valore derivante dall'attività di propulsione e sostegno verso l'economia locale, che rappresenta per la Banca di Asti una delle proprie ragioni d'essere.

CONSOLIDAMENTO DEL ROBUSTO QUADRO STRUTTURALE

Coefficienti Patrimoniali Banca	Dicembre 2024	Minimo regolamentare
CET 1 Ratio	16,6 %	7,0 %
Tier 1 Ratio	18,4 %	8,5 %
Total Capital Ratio	18,6 %	10,5 %

proprio quadro strutturale (con particolare riferimento alla solidità patrimoniale e alla liquidità disponibile), potenziando così la sua capacità di affrontare eventuali eventi avversi ed imprevedibili, anche di entità rilevante.

I coefficienti patrimoniali al 31 dicembre 2024 sono infatti tutti in miglioramento e ampiamente superiori ai corrispondenti requisiti minimi regolamentari, con il CET1 Ratio, il Tier 1 Ratio ed il Total Capital Ratio che si attestano rispettivamente al 16,6%, al 18,4% e al 18,6% (i medesimi valori a fine 2023 risultavano pari al 16,0%, al 17,7% e al 18,6%). Nel corso del 2024 è proseguito il percorso, tracciato nel Piano Strategico, di progressivo de-risking, tramite il potenziamento dei processi di recupero e la cessione a terzi di crediti deteriorati. L'indicatore di NPL Ratio netto al 31 dicembre 2024 ha fatto registrare un valore pari 2,8%, mentre quello delle sole sofferenze nette si attesta allo 0,4%. Rimane confermata anche per i prossimi anni la politica di de-risking finalizzata alla significativa riduzione di tali coefficienti, con conseguente realizzazione delle relative azioni operative. Al 31 dicembre

Anche nel 2024, proseguendo il percorso di rafforzamento tracciato negli anni precedenti, la Banca ha consolidato e ulteriormente migliorato il

2024 il tasso di copertura delle sofferenze (ovvero l'incidenza degli accantonamenti stanziati a fronte delle perdite attese) risulta pari al 68,0% e, soprattutto se confrontato con il relativo dato medio di sistema, riflette le politiche prudenziali adottate dalla Banca in sede di valutazione del rischio di credito. L'insieme dei crediti deteriorati presenta un livello medio di copertura pari al 47,1%.

GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI: PROSEGUE LO SVILUPPO DELLE MASSE E LA CREAZIONE DI VALORE

I risultati conseguiti nel 2024 confermano per il Gruppo la capacità reddituale, l'efficienza operativa e la robustezza strutturale in termini di indicatori di liquidità e di coefficienti patrimoniali, ampiamente superiori ai limiti minimi regolamentari stabiliti dall'Autorità di Vigilanza. Tali risultanze comprovano ulteriormente la validità del Piano Strategico 2022-24 e l'efficacia delle relative linee guida, nonché la capacità di realizzarle concretamente, di resilienza e di adattamento al contesto economico caratterizzato da elevata volatilità ed incertezza. Al 31 dicembre 2024 la raccolta complessiva ammonta a 19 miliardi di euro, in crescita del 5,5% rispetto all'esercizio precedente. La componente relativa alla raccolta diretta

è pari a 10,7 miliardi e risulta in aumento del 2,6% rispetto al 2023; di questa, quella relativa alla clientela ordinaria si attesta a 9,1 miliardi di euro (+1,87% rispetto allo scorso esercizio). Contestualmente, la raccolta indiretta ammonta a 8,3 miliardi di euro e registra un considerevole incremento del 9,5% rispetto al 2023, con circa 300 milioni di nuova produzione. Sia la componente del risparmio gestito, pari a 5,3 miliardi, sia quella del risparmio amministrato, che ammonta a 3,1 miliardi, hanno fatto registrare considerevoli incrementi rispettivamente del 9,8% e del 9,0% rispetto al 31/12/2023. I crediti netti verso clientela, interamente rappresentati da impieghi economici, si attestano a 7,4 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con il dato al 31/12/2023. L'erogazione di oltre 2 miliardi di euro di nuovi finanziamenti, a conferma del concreto impegno del Gruppo nel supportare famiglie e imprese e quindi lo sviluppo dei territori serviti, ha consentito di conseguire un risultato miglio-

re rispetto a quello registrato dal sistema bancario italiano nel medesimo periodo (-1,9%).

I RISULTATI DEL GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI



I RISULTATI REDDITUALI DELL'ESERCIZIO E I DIVIDENDI DISTRIBUITI

Nell'ambito di un contesto di mercato caratterizzato da forte incertezza e che risente ancora

degli impatti conseguenti ai conflitti in corso, il Gruppo ha conseguito un utile netto pari a 51,2 milioni di euro ed un ROE del 4,7%, rispetto al 4,3% del 2023 al netto dei ricavi e dei costi di natura straordinaria. Il margine di interesse si è attestato a 297 milioni di euro e risulta in aumento sul dato del 31 dicembre 2023 (+25,6 milioni di euro, +9,4%), grazie soprattutto alla dinamica dei tassi registrata nel corso dell'anno. I costi operativi ammontano a 277,3 milioni di euro, in crescita del 1,4% rispetto a dicembre 2023, di cui le spese per il personale rappresentano circa il 53,1% ed ammontano a 147,1 milioni di euro. Le rimanenti voci di costo, che includono le altre spese amministrative e le rettifiche nette di valore su attività materiali e immateriali, risultano pari a 130,1 milioni di euro e presentano una diminuzione del 2,2% rispetto al 31 dicembre 2023, nonostante l'incidenza dell'inflazione e delle nuove progettualità avviate nel rispetto degli orientamenti strategici del Gruppo improntati all'efficientamento e al contempo ad investire nello sviluppo commerciale, nel capitale umano, nella modernizzazione e digitalizzazione dei servizi alla clientela e dei processi di lavoro, attraverso una serie di iniziative progettuali finalizzate a perseguire efficacemente, nel rispetto dei valori aziendali, gli obiettivi di medio-lungo termine. Al 31 dicembre 2024 il cost/income, che corrisponde al rapporto tra costi operativi e margine lordo di intermediazione e rappresenta il principale indicatore dell'efficienza industriale, è pari al 56,6%, sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente. Il suo valore gestionale, calcolato al netto dei ricavi e dei costi straordinari, risulta pari al 57,1%, in diminuzione di 3,48 punti percentuali rispetto al 2023 e conferma l'elevato grado di efficienza e

produttività del Gruppo. I dividendi in distribuzione sono previsti pari a 0,40 euro per azione, corrispondenti a 28,2 milioni di euro ed in aumento del 33% rispetto allo scorso esercizio, a conferma del trend di crescita pianificata anche per i prossimi anni.

CONFERMA DELLA ROBUSTEZZA PATRIMONIALE E DELLA LIQUIDITÀ DISPONIBILE

E' proseguita nel corso del 2024 la costante attività di consolidamento e miglioramento del quadro strutturale del Gruppo, con un attento presidio della situazione relativa in particolare alla patrimonializzazione e alla liquidità. La robustezza patrimoniale del Gruppo è confermata e ulteriormente rafforzata, come testimoniato dai livelli dei relativi coefficienti di CET 1 pari al 15,3%, Tier 1 al 17,0% e Total Capital al 17,3%, tutti ampiamente superiori ai corrispondenti requisiti minimi regolamentari, pari rispettivamente al 8,2%, al 10,2 % e al 12,7%. Analogamente, la posizione di liquidità del Gruppo si conferma robusta, con gli indicatori LCR e NSFR pari rispettivamente al 274,1% e al 175,4%, entrambi in miglioramento rispetto all'esercizio precedente e ampiamente superiori ai requisiti regolamentari. In relazione alla qualità del credito, è confermata la politica di de-risking finalizzata alla significativa riduzione degli NPLs Ratio, con conseguente realizzazione delle relative azioni operative che proseguiranno anche nel corso del 2025. L'NPL Ratio netto al 31 dicembre 2024 si attesta e al 2,9%, mentre quello delle sofferenze nette è pari allo 0,4%, e sconta la prudente politica di valutazione del credito attuata nell'esercizio. Il tasso medio di copertura dei crediti deteriorati si attesta al 45,6%, mentre il valore gestionale calcolato al netto dei write-off è pari al 47,8%. Il livello di copertura dei crediti in sofferenza è pari al 66,3% ed al 71,1% al netto dei write-off.

M. C. ESCHER: fino all'11 maggio la mostra a Palazzo Mazzetti

Fino all'11 maggio 2025 Palazzo Mazzetti ad Asti ospita la grande mostra dedicata ad Escher, artista geniale e visionario, amatissimo dal grande pubblico in tutto il mondo, artista iconico per gli amanti dell'arte ma anche per matematici, designer e grafici, per le sue creazioni uniche in grado di coniugare l'arte con l'universo infinito dei numeri, la scienza con la natura, la realtà con l'immaginazione, generando invenzioni fantasiose e paradossi magici ma dal forte rigore scientifico. Nelle creazioni del grande maestro olandese, che ha vissuto e viaggiato in Italia fra le due guerre, confluiscono innumerevoli temi e suggestioni: dai teoremi geometrici alle intuizioni matematiche, dalle riflessioni filosofiche ai paradossi della logica. Ad Asti, attraverso l'esposizione di oltre 100 opere corredata da approfondimenti didattici, video e sale immersive, viene presentato l'intero percorso artistico di Maurits Cornelis Escher, dagli inizi ai viaggi in Italia alle varie tecniche artistiche che lo videro impegnato per tutta la vita e che lo hanno reso un artista unico. Tra tassellature, metamorfosi, strutture dello spazio e paradossi geometrici fino alle opere che dagli anni '50 ne hanno accresciuto la popolarità tanto da poter parlare oggi di una vera e propria Eschermania, in mostra vengono presentati i lavori più noti dell'artista olandese, tra cui *Mano con sfera riflettente* (1935), *Metamorfosi II* (1939), *Giorno e notte* (1938). I Soci di Banca di Asti possono visitare la mostra, gratuitamente e con un

accompagnatore, esibendo il Voucher Museo. Il sito www.bancadiasti.it, nella sezione riservata ai Soci, contiene tutte le informazioni circa i musei visitabili gratuitamente con il Voucher Museo.



M. C. ESCHER | MANO CON SFERA RIFLETTEnte, 1935

Palazzo Mazzetti
Corso Alfieri 357 - 14100 Asti
T. 0141 530403 | www.museidiasti.com

Voucher MUSEO: novità e mostre temporanee nel Comune di Milano

MUSEO DEL 900
Rauschenberg e il Novecento
dal 05 apr 2025 al 29 giu 2025

In occasione del centenario della nascita di Robert Rauschenberg (1925-2008), il Museo del Novecento di Milano presenta un eccezionale progetto espositivo che costruisce un ponte tra le opere dell'artista americano, fondamentale protagonista della storia dell'arte internazionale, e alcuni dei più significativi capolavori del Museo, intrecciando una trama tra la visione sperimentale del maestro del New Dada e i rinnovati spazi delle collezioni permanenti. Avvalendosi della consulenza della Robert Rauschenberg Foundation, i curatori della mostra hanno infatti inserito lungo il percorso museale una selezione di otto opere realizzate da Rauschenberg tra gli anni Settanta e Ottanta, lasciandosi guidare da affinità tematiche, relazioni formali, analogie concettuali.

ACQUARIO CIVICO
Pray for seamen

Mostra fotografica di Francesco Bellina
21 marzo 2025 – 27 aprile 2025

La mostra è curata da Aldo Premoli e racconta la vita dei pescatori e l'evoluzione della pesca artigianale, attraverso uno

sguardo intenso e universale. Francesco Bellina, originario di Trapani e proveniente da una famiglia di pescatori, coglie nei suoi scatti la dimensione umana della pesca, esplorando i profondi cambiamenti socio-economici che l'attività ha subito nel corso degli anni. *Pray for Seamen* non si limita a raccontare la pesca come una tradizione, ma invita alla riflessione sul suo trasformarsi in una gigantesca industria globale, con tutte le implicazioni ecologiche e sociali che ne derivano. La mostra collega diverse realtà mediterranee, dalle coste della Sicilia alle isole Kerkennah in Tunisia, fino ad arrivare ad Accra, in Ghana, attraverso il porto di Jamestown. Luoghi distanti, ma accomunati dalla crisi della pesca come



IMMAGINI ETERNE | L'ARTE NELL'ANTICO EGITTO - dettaglio

fonte di sostentamento per le comunità locali. La mostra vuole essere un appello globale: la salute dei mari è una risorsa fondamentale per tutti. Particolare attenzione è stata dedicata alla leggibilità dei contenuti: carte geografiche, didascalie descrittive e testi di approfondimento accessibili tramite QR code sono parte integrante della grafica, realizzata dallo Studio Dondina Associati.

GAM - GALLERIA D'ARTE MODERNA
Pellizza da Volpedo (1868-1907) I capolavori
 26 settembre 2025 - 25 gennaio 2026



A più di un secolo dall'ultima e unica mostra

monografica dedicata all'artista piemontese, realizzata nel 1920 alla Galleria Pesaro, Milano ripercorre la vicenda artistica e biografica di Giuseppe Pellizza da Volpedo (1868-1907) in un'esposizione ideata dalla Galleria d'Arte Moderna che di lui conserva, oltre al suo capolavoro, il Quarto Stato, alcune opere altrettanto significative della sua produzione artistica. Curato da Aurora Scotti e Paola Zatti, il progetto è coprodotto dal Comune di Milano GAM - Galleria d'Arte Moderna con METS Percorsi d'Arte, associazione culturale da anni impegnata nella promozione dell'arte italiana dell'Ottocento.

PALAZZO MORANDO (museo gratuito)
Galtrucco. Tessuti moda architettura
 dal 13 dicembre 2024 al 15 giugno 2025

MUDEC
(collezione permanente gratuita)
Travelogue storie di viaggi, migrazioni e diaspora
 20 marzo - 21 settembre 2025

MUSEI del territorio in provincia di Milano



MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO

Piazza Castello - Milano

Il Castello Sforzesco, uno dei monumenti simbolo di Milano, ospita importanti collezioni. Il percorso di visita si snoda tra le sale degli appartamenti ducali e comprende la Sala delle Asse ideata da Leonardo da Vinci. La visita include il Museo della Pietà Rondanini, dedicato al capolavoro di Michelangelo.

www.milanocastello.it



MUDEC MUSEO DELLE CULTURE

Via Tortona 56 - Milano

Il Museo delle Culture, è uno spazio polifunzionale dedicato alle culture del mondo attraverso l'esposizione delle collezioni civiche di oltre 7.000 opere d'arte, oggetti d'uso, tessuti e strumenti musicali provenienti da Africa, America, Asia e Oceania, in dialogo con mostre temporanee e attività sui grandi temi dell'uomo.

www.mudec.it

MUSEO DEL 900

Piazza del Duomo, 8 - Milano

Il Museo del Novecento ospita una collezione di oltre quattromila opere di arte italiana del XX secolo. Il percorso si apre con il Quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo, attraversa il Futurismo, la Metafisica, il Novecento, l'Astrattismo, fino all'Arte Cinetica, all'Arte Povera e alle esperienze artistiche degli anni 80.

www.comune.milano.it/web/museo-del-900



GALLERIA D'ARTE MODERNA

Via Palestro, 16 - Milano

La Galleria d'Arte Moderna ha sede nella Villa Reale di Milano. Sono esposte circa 500 opere collocabili fra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XX, provenienti da lasciti e donazioni che includono capolavori di Canova, Segantini, Hayez, Medardo Rosso, Balla, Boccioni, Modigliani, Sironi, Manet, Van Gogh e Picasso.

www.comune.milano.it/web/gam-galleria-arte-moderna

MUSEO ARCHEOLOGICO

Corso Magenta, 15 - Milano

Situato nel complesso del Monastero Maggiore, comprende raccolte di arte greca, etrusca, romana, altomedievale e del Gandhara. Tra i reperti spiccano la "Diatreta Trivulzio", la "Patera di Parabiago" e le oreficerie medievali. I resti archeologici sono oggi visibili all'interno del Museo.

www.museoarcheologicomilano.it





MUSEO DEL RISORGIMENTO

Via Borgonuovo, 23 – Milano

Il Museo del Risorgimento ha sede nel prestigioso Palazzo Moriggia, disegnato dal Piermarini, nell'area di Brera. Ospita opere d'arte e cimeli che vanno dal periodo napoleonico all'annessione di Roma al Regno d'Italia, una biblioteca specialistica e un importante archivio storico

www.museodelrisorgimento.mi.it



CRIPTA DI SAN GIOVANNI IN CONCA

Piazza Giuseppe Missori 22

Al centro di Piazza Missori sorgono i resti dell'antica basilica, testimonianza di storia e arte milanese dal V al XVII secolo, costruita nell'area di un quartiere residenziale romano. La chiesa fu sottoposta a ricostruzioni, e demolizioni fino al secondo dopoguerra.

www.museoarcheologicomilano.it/oltre-il-museo/la-cripta-di-s.-giovanni-in-conca

COSTUME MODA IMMAGINE

Via Sant'Andrea, 6 – Milano

Il Museo, sito al primo piano di Palazzo Morando Attendolo Bolognini, è suddiviso in due percorsi: la Pinacoteca e le sale settecentesche dell'appartamento Morando Attendolo Bolognini. Periodicamente si può ammirare una selezione di abiti antichi e moderni della civica collezione di costume e moda.

www.costumemodaimmagine.mi.it



CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

Via Giorgio Jan 15 - Milano

È una dimora storica, dove hanno abitato Antonio Boschi e Mariada di Stefano, che hanno raccolto una straordinaria collezione d'arte contemporanea del XX secolo. Negli undici locali è esposta una selezione di circa trecento opere, prevalentemente di pittura, scultura del Novecento, e arredi d'epoca.

www.casamuseoboschidistefano.it/



ACQUARIO CIVICO

Viale Gadio, 2 – Milano

L'Acquario Civico, istituito nel 1906 in occasione dell'Esposizione Internazionale di Milano, è tra i più antichi del mondo. Ha sede a due passi dal Castello Sforzesco e offre una dettagliata visione degli ambienti acquatici marini e d'acqua dolce italiani. La biblioteca è una delle più prestigiose nel campo della biologia marina.

www.acquariodimilano.it

MUSEO DI STORIA NATURALE

Corso Venezia, 55 – Milano

Primo e più antico museo civico milanese, fondato nel 1838, è uno dei più antichi in Italia. Sito in un palazzo ottocentesco all'interno dei Giardini Pubblici "Indro Montanelli" vanta sale, diorami e vetrine espositive in continuo e progressivo aggiornamento.

www.museodistorianaturalemilano.it



CI PIACE
PRENDERCI CURA
DEI NOSTRI SOCI.

 **BANCA DI ASTI**

Si ricorda di ritirare nella propria filiale di riferimento i **Voucher Salute** e **Voucher Museo** da conservare per usufruire delle prestazioni mediche gratuite e dell'ingresso al Museo.

Tessera SOCIO
per ottenere sconti
sulle prestazioni
privatistiche nei centri
medici convenzionati

NOME _____

COGNOME _____

SOCIO BANCA DI ASTI